

E del medico Antonio Lizzari, del quale altri scritti intorno a casi medici particolari veggansi nei già citati *Ricordi* del dott. Levi.

5470. Esposizione apologetica di Domenico Carminati sopra un giudizio dato in un caso chirurgico. Ven., Zatta, 1792, in 8, con due tavole.

5471. Lettera del dottor Santo Bianchi medico fisico diretta all'ill. sig. Ignazio dottor Lotti protomedico dell'eccellente. Magistrato alla Sanità di Venezia. Venezia, Coletti, 1794, in 8.

Verte sopra la malattia di una monaca professa d' anni 28 circa.

5472. Storia ragionata del parto di due gemelli attaccati nel petto, detto Agrippino, estratto dall'eccellente Carlo Remacora. Venezia, Foglierini, 1803, in 8.

Il caso successe a Venezia nella contrada di S. Tommaso.

5473. Relazione della malattia sofferta dalla neofita Elena Savorgnan ec., estesa da Giambatista Savoldello maestro e prefetto del Pio luogo de' Catecumeni di Venezia ec. Venezia, Santini, 1807, in 4.

Vi è un rame che precede; e ci sono i voti de' medici fisici dottor Giampietro Pellegrini, e Giusto Giuseppe Boncio, nonché il voto del chirurgo dottore Francesco Pajola.

5474. Storia di una blennorrea prodotta da lambimento canino associata ad ulceri ec., di Cesare Ruggieri medico fisico e pubblico professore di clinica chirurgica in Venezia ec. Ivi, Palense, 1809, in 8.

Si ricordiamo averci detto taluno sino da allora che le donne, delle quali si tratta, veneziane, abitavano in Calle Querini alla Pietà. Il caso successe nella primavera del 1807.

5475. Tre scritti di medico argomento del dottor Pietro Pezzi. Venezia, Baglioni, 1813, in 8.

Uno di questi tre scritti riguarda la storia di uno stranissimo sonnambulismo; e il soggetto che vi si descrive come sonnambulo è un nepote dello stesso dottore Pezzi; ecco perchè, come caso succ eduto a Venezia, qui lo registriamo.

5476. Histoire du crucifiement exécuté sur la propre personne par Mathieu Lovat, de Cesar Ruggeri, in 4, fig.

5477. Storia della crocifissione di Matteo Lovat da se stesso eseguita — comunicata in Lettera da Cesare Ruggeri medico fisico ad un suo amico. Venezia, 1814, con due tavole in rame, in 4.

Questo caso è succeduto in Venezia nel 1806 nella contrada di S. Marziale.